



Bollettino valanghe nr. 42 di mercoledì, 03 marzo 2010– ore 16:00 - validità 48 h

MARCATO PERICOLO VALANGHE**PERICOLO VALANGHE**

Marcato grado 3 oltre ca.2000 m. I punti più pericolosi sono sui pendii ripidi esposti a W-N-SE. Dopo una notte serena i pendii meridionali sono rigelati e più stabili. Dalla tarda mattinata con la radiazione diffusa e l'aumento delle temperature il pericolo aumenta a MARCATO GRADO 3 su tutte le esposizioni oltre i 1800 m. Sono ancora molti i pendii ripidi con una elevata instabilità che possono essere distaccati già con un debole sovraccarico. Nella fascia compresa tra ca. 1600 e 2200 m sono anche possibili valanghe di fondo. Attenzione ai nuovi accumuli eolici. Escursioni richiedono prudenza e una buona capacità di valutazione locale del pericolo.

SITUAZIONE GENERALE E DEL MANTO NEVOSO

Dall'inizio della settimana non si sono più registrate nevicate. Le temperature in montagna sono leggermente diminuite e mercoledì al mattino si sono registrati a 2000 m valori di ca. -4°. Il vento ha spirato da moderato a forte occidentale producendo specie in alta quota e in prossimità di creste, crinali e avvallamenti nuovi accumuli eolici. Le attuali condizioni meteo non favoriscono i processi fisici di consolidamento degli strati deboli che sono relativamente in profondità. Il manto nevoso è ancora caratterizzato da una stratificazione debole e i numerosi distacchi che si registrano giornalmente sia spontanei che provocati accidentalmente, ne sono la dimostrazione. Sulle esposizioni più soleggiate in superficie si è formata una crosta da fusione e rigelo non portante e il manto è isoteramico e umido fino a circa 2200 m. In alta quota e all'ombra i nuovi accumuli eolici hanno caratteristiche di fragilità invernali e andrebbero evitati. Gli itinerari più frequentati hanno una stratificazione più favorevole e sicura.

Dati neve delle ore 08,00 – Quota di riferimento 2.000 m s.l.m.

Zona	Altezza neve	Neve fresca ultime 24ore	Ultima nevicata il
Cresta di confine occidentale e Alta Venosta	60-90 cm	0 cm	28.02.2010
Cresta di confine centrale	110-140 cm	0 cm	28.02.2010
Cresta di confine orientale e Alta Pusteria	80-120 cm	0 cm	28.02.2010
Gruppo dell'Ortles-Cevedale	120-140 cm	0 cm	28.02.2010
Alpi Sarentine e della Val di Non	80-135 cm	0 cm	28.02.2010
Dolomiti	100-140 cm	0 cm	28.02.2010

TENDENZA

Meteo: da mercoledì sera e poi giovedì nuvolosità fitta con diffuse deboli nevicate 5 max 10 cm. Vento debole inizialmente da S e in rotazione da N ed in intensificazione. Venerdì prevalentemente soleggiato con vento forte da N. Temperature in ulteriore diminuzione e basse per il periodo.

Pericolo valanghe: nei prossimi giorni il pericolo valanghe rimane MARCATO GRADO 3 su tutte le esposizioni oltre i 2000 m ca. Giovedì la scarsa visibilità renderà difficile l'orientamento e le valutazioni locali, assolutamente necessarie con queste condizioni. Venerdì il forte vento con temperature invernali formerà nuovi accumuli e localmente sarà possibile una ripresa dell'attività valanghiva spontanea.

gio	ven	Legenda pericolo valanghe
↑	↑	in aumento
↗	↗	localmente in aumento
→	→	stazionario
↘	↘	localmente in diminuz.
↓	↓	in diminuzione